48° CAMPIONATO EUROPEO A SQUADRE

Venerdi 18 Agosto

di Alberto Benetti

Ora mi sento più tranquillo: che i nostri leggano o no quello che ho scritto ieri non fa differenza: questi Europei li abbiamo già vinti. Qui, è vero, non abbiamo ancora creato una situazione per la quale, come a Malmoe, si parli di una possibile inibizione dell'Italia, almeno in questa formazione, dalle future competizioni continentali perché la superiorità degli azzurri è tale da renderle prive di ogni interesse, né, come a Salso, abbiamo un margine di vantaggio tale da rendere materialmente impossibile una rimonta da parte di chiunque, ma il dato di fondo non cambia:l'Italia ha già vinto a metà del cammino. Oggi abbiamo incontrato due potenziali rivali e le abbiamo sconfitte entrambe: la Norvegia per 17 a 13 e l'Olanda per 19 a11 e, tra i due incontri, abbiamo fatto 24 con la Scozia.
Il nostro vantaggio sui secondi, i sempre sorprendenti ungheresi, è ancora aumentato: siamo a quota + 27 e le altre sono a più di 40 punti di distacco. Ma non è questo il punto. Il punto è che i nostri, rispetto a tutti gli altri, giocano un altro bridge. Un bridge che permette loro di gestire con cognizione di causa una serie di situazioni in cui gli altri, *tutti* gli altri, devono procedere a volo cieco. Il che significa che, quando non si indovina o si indovina poco, si gioca alla pari con chi va al massimo. Un gap di queste proporzioni non è annullabile da parte di nessuno.
Tanto per aggiungere un po' li lustro alla mia fama di critico di inarrivabile lucidità e di assoluta profondità di analisi, il primo board di cui vi parlo oggi sembrerebbe dimostrare tutto il contrario di quello che ho detto. Ma basta ricordarsi del vecchio adagio "l'eccezione conferma la regola", per capire che ,invece, quanto ho affermato qualche riga fa, è assolutamente vero. Stiamo giocando contro la Norvegia e siamo, imp più imp meno, in parità.

Board 11 Dich. Sud
Tutti in prima

	♠ F 9 8 6 3 2 ♥ 2 ♦ 7 ♣ R 9 6 5 2	
♠ 10 7 4 ♥ D 10 6 4 2 ♦ R F ♣ 10 8 4		♠ A R 5 ♥ A R 9 8 5 ♦ A D 8 6 2 ♣ -
	♠ D ♥ F 7 ♦ 10 9 5 4 3 ♣ A D F 7 3	

Aperta

O	N	E	S
Versace	*Helness*	*Lauria*	*Helgemo*
			passo
passo	passo	1 ♥	1 SA
3 ♦ (fit ♥deb)	5 ♣	5 ♦	passo
5 ♥	fine		

Chiusa	*Brogeland*	*Fantoni*	*Salensminde*	*Nunes*
				passo
	passo	2 ♠	4 ♦(bic ♦/♥)	passo
	4 ♠	contro	surcontro	passo
	5 ♥	passo	6 ♣	passo
	6 ♦	passo	7 ♥	fine

Questa per noi costosissima mano non è certo, come dicevo, un esempio della superiorità degli azzurri che in aperta non chiamano neanche il piccolo (ma non sarebbe cambiato molto) e in chiusa, stando al risultato, mettono in atto un opera di disturbo meno efficace di quella dei norvegesi.
Per quanto riguarda la sala aperta è inoltre con profondo disappunto che devo notare come l'intervento di 1 SA di Helgemo che mostra una bicolore minore, abbia messo a nudo una carenza davvero inimmaginabile nel sistema giocato da Lauria – Versace. Ovvero: quando Sud interviene su un'apertura di Est mostrando una bicolore minore ed Est, al quale la dichiarazione torna a livello 5, dichiara proprio un minore, questa dichiarazione è naturale o, in caso contrario, cosa mostra? Mi sembra impossibile che non si sia prevista e quindi studiata una fattispecie così frequente. E poi fanno finta di studiare il sistema! C'è da vergognarsi a venire a giocare un Europeo quando, ad un avversario che chiedesse spiegazioni in merito, si dovrebbe rispondere " *Sorry*, undiscussed". E meno male che riescono a riscattarsi, almeno parzialmente, nel penultimo board del match, altrimenti si sarebbe dovuta prendere in seria considerazione l'ipotesi di rimandare i due romani appunto a Roma o, quantomeno, di *panchinarli* per un paio di giornate.

Board 19 Dic. Sud
EO in zona

	♠ 9 5 3 ♥ 9 6 ♦ 9 4 2 ♣ D 9 8 4 3	
♠ 10 7 ♥ A 8 5 3 ♦ 7 6 3 ♣ A R 10 7		♠ A D F 8 6 4 2 ♥ F 7 2 ♦ 10 5 ♣ 2
	♠ R ♥ R D 10 4 ♦ A R D F 8 ♣ F 6 5	

In chiusa Brogeland gioca 3 picche e le fa. In aperta Lauria dichiara 3 ♠ dopo l'apertura di 1 ♦ di Helgemo in Sud e il passo di Versace ed Helness. Versace, un po' perché con due Assi e un Re non passerebbe comunque, un po' perché sa benissimo che, dopo la mano del 5 ♥, sta rischiando il posto, rialza a 4. E' inutile farla troppo lunga: per fare la mano bisogna catturare il Re di picche secco in Sud. Lauria, che in questo periodo sta indovinando molto anzi, per i miei gusti, anche troppo, (ma di questo parlerò solo e se, un giorno, mi ridaranno la patente che lui aveva *indovinato* mi avrebbero ritirata), lo indovina (Nord, dopo il passo sull'apertura del compagno, non può certo avere il mazzo in mano) e riporta l'Italia in quasi parità.

Ma un pareggio sembra non bastarci. Infatti, nel ventesimo ed ultimo board del match…

Board 20 dich. Ovest
Tutti in zona

	♠ 3 ♥ D 9 7 6 4 3 2 ♦ A 10 6 ♣ A 7	
♠ R 5 ♥ F ♦ R D F 9 8 5 3 2 ♣ F 5		♠ D F 8 7 ♥ A 8 5 ♦ 4 ♣ R 10 8 3 2
	♠ A 10 9 6 4 2 ♥ R 10 ♦ 7 ♣ D 9 6 4	

Aperta

O	N	E	S
Versace	*Helness*	*Lauria*	*Helgemo*
1 ♦	1 ♥	contro	1 ♠
4 ♦	fine		

Chiusa

Brogeland	*Fantoni*	*Salensminde*	*Nunes*
1 ♦	1 ♥	1 ♠	passo
2 ♦	2 ♥	passo	3 ♥
4 ♦	4 ♥	contro	fine

In aperta Alfredino che, visto il non certo decisivo apporto recato all'ottimo risultato del board precedente, teme di dover ritornare a Roma da solo lasciando Lauria a fare il jolly con gli altri 4, fa una dichiarazione che taglia gli scandinavi fuori dai giochi. Il suo gioco col morto però lascia alquanto a desiderare perché dopo aver pagato Asso di picche e picche taglio sull'attacco, non riesce nemmeno ad evitare di pagare anche i due assi rossi. Eh…non ci siamo ancora. A salvarlo da un possibile precoce ritorno in patria intervengono però prima entrambe i Fantunes chiamando 4 ♥ in zona e poi, più specificatamente *Deep Fantoni*, mantenendo l'impegno contrato da Est.

Fulvio cattura di Asso l'attacco a quadri e prosegue tagliando un'altra quadri. Poi fiori all'Asso e ancora quadri taglio con l'ultima atout del morto, il Re. Ora fiori per il Fante di Ovest che torna quadri. Fulvio taglia di 9 e, rimasto in presa, gioca la Dama di cuori di mano per la caduta del Fante secco di Ovest sull'Asso del compagno. 4 cuori contrate e fatte.
"Ma no…non è il caso di parlare di questa mano. L'avresti giocata così anche tu (!!!???!!!???!!!). Tagliare di 9 di cuori e di routine e poi, dopo che Est non ha surtagliato, è tutto automatico Tanto con le cuori messe in maniera diversa non avrei potuto vincere, quindi giocare per il Fante secco è obbligatorio" Mah…